



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Divisione IV – Risorse Strumentali

Decreto n.215/2022

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l’altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

VISTO altresì l’art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l’art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell’esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all’art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti*”;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”;

VISTO la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali*»;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” (c.d. Decreto Semplificazioni-bis);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 50 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 310 del 31 dicembre 2021;

VISTO il decreto ministeriale del 10 gennaio 2022 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell’articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all’assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico*”, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 2, comma 16, del decreto-legge*”



21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 30 ottobre 2021;

VISTO il decreto 10 febbraio 2022 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 90 in data 14 febbraio 2022, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l’organizzazione, i Sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto 16 febbraio 2022, registrato dall’Ufficio centrale di bilancio in data 17 febbraio 2022 al n. 108, con il quale il Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, autorizza i Dirigenti titolari delle Divisioni ad assumere impegni di spesa a carico dei capitoli in gestione unificata assegnati con il decreto ministeriale dell’8 febbraio 2021, di cui alla precedente premessa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all’articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il DPCM del 18 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 luglio 2020 al n. 673, con il quale è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le Risorse, l’organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio di questo Ministero, al dott. Gianfrancesco Romeo, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 giugno 2020;

VISTO il decreto direttoriale del 14 gennaio 2022, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 48 in data 25 gennaio 2022 con il quale il Direttore generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l’altro, il Dirigente della Divisione IV “*Risorse strumentali*” alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all’art. 3 del medesimo decreto;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante “*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*” e in particolare l’art. 23, comma 1-ter;

VISTO in particolare, l’art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l’art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all’introduzione del nuovo concetto d’impegno in relazione al quale l’assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell’anno in cui l’obbligazione viene a scadenza e all’obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all’assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell’articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. legge di Stabilità 2015), che ha previsto l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all’erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (*Split Payment*), l’IVA addebitata dai fornitori;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, in legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello Sviluppo economico, degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, delle Infrastrutture e dei trasporti e dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisioni dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle forze di polizia e delle forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*” che all’articolo 2, comma 1 ha disposto che “*al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale sono trasferite le funzioni esercitate dal Ministero dello sviluppo economico in materia di definizione delle strategie della politica commerciale e promozionale con l’estero e di sviluppo dell’internazionalizzazione del sistema Paese e a decorrere dal 1° gennaio 2020, le risorse umane, strumentali, compresa la sede, e finanziarie, compresa la gestione residui, della Direzione generale per il commercio internazionale del Mise, Direzione attualmente ubicata presso la sede di viale Boston, 25*”;

VISTO, altresì, il DPCM 2 dicembre 2019 recante “*Individuazione e definizione della disciplina per il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale*” che, all’articolo 4, comma 1, dispone che “*a decorrere dal 1° gennaio 2020, al Ministero degli*



affari esteri e della cooperazione internazionale è assegnato il corpo A del complesso sito in viale Boston, 25, Roma (....)”;

VISTO il codice di identificazione gara 7120684E50 relativo al lotto 2 comunicato dall’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTA la determina a contrarre n. 107 del 24 dicembre 2021 con la quale, secondo le modalità ivi previste, si autorizza la c.d. proroga tecnica, per la durata massima di sei (6) mesi decorrenti dal primo gennaio 2022, del contratto di appalto per l’affidamento del servizio di pulizia presso le sedi ministeriali di Roma, in via Antonio Bosio, 15, in viale America, 201, in viale Boston, 25 ed in via di Tor San Giovanni, 280 (CIG 7120684E50), stipulato con la società I.C. Servizi srl in data 28 novembre 2019, per un importo complessivo di euro 297.789,38 al netto dell’IVA comprensivo degli oneri di sicurezza pari ad euro 600,00 (seicento), degli eventuali extra canone pari a euro 1.779,91 e di euro 17.167,32 al netto dell’IVA in capo al MAECI così ripartiti per le seguenti sedi:

SEDE	CANONE PULIZIE	ONERI SICUREZZA	EXTRA CANONE	TOTALE
VIA BOSIO	4.963,93		118,93	5.082,86
VIALE AMERICA	230.378,35	600,00	951,40	231.929,75
VIALE BOSTON	39.640,86		416,24	40.057,10
TOR S.GIOVANNI	3.437,39		114,96	3.552,35
TOTALE	278.420,53	600,00	1.601,53	280.622,06
MAECI	16.988,94	-	178,38	17.167,32
TOTALE	295.409,47	600,00	1.779,91	297.789,38

VISTA la nota n. 31405, del 21 dicembre 2021, con la quale si chiede al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale se vuole avvalersi della c.d. proroga tecnica del servizio per la durata massima di sei (6) mesi a decorrere dal 1° gennaio 2022;

VISTA la nota Prot. n. MAE01889402021, del 22 dicembre 2021, con la quale il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha espresso il proprio consenso alla sottoscrizione della predetta proroga tecnica per la parte di spettanza pari ad euro 17.167,32 (diciassettemilacentosessantasette/32), al netto dell’IVA e comprensivi degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 00,00;

VISTA la nota n. 0031698, del 24 dicembre 2021 con la quale si chiede alla Società I.C. Servizi la proroga del contratto e che viene firmata per accettazione in data 04.01.2022 ed acquisita con nota n. 0000277 del 04 gennaio 2022;

CONSIDERATO, quindi che il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, dovrà corrispondere l’importo relativo ai servizi resi presso il corpo A dell’immobile sito in Roma, in viale Boston 25, pari ad euro 17.167,32 (diciassettemilacentosessantasette/32), IVA esclusa

CONSIDERATO, pertanto, che questo Ministero dovrà corrispondere il restante importo, al netto di quanto dovuto dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale come sopra indicato, e, precisamente euro 280.622,06 (duecentottantamila seicentoventidue/06) IVA esclusa;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 5 del 17 febbraio 2022 con il quale si approva la proroga del contratto;

VISTA la fattura elettronica n. 212/E del 12 aprile 2022, di euro 113.468,34, IVA inclusa, con scadenza 11 giugno 2022, emessa dalla Società I/C Servizi, relativa al servizio di pulizie - lotto 2 – Poloeur - per i mesi di febbraio e marzo 2022;

VISTA la dichiarazione di regolare esecuzione del servizio;

VISTA la nota di non inadempienza rilasciata dall’agenzia di riscossione;

VISTI la visura camerale, il certificato del Ministero della Giustizia (casellario giudiziale), il certificato della Procura della Repubblica (carichi pendenti) e il certificato dell’Agenzia delle Entrate (regolarità fiscale), relativi al possesso dei requisiti;

VISTO il Patto di integrità;



VISTO il Durc, dal quale si evince che la società risulta in regola con il versamento dei contributi;

VISTA la nota nr. 257 del 07 aprile 2022 con la quale la Società I.C. Servizi comunica la variazione delle coordinate bancarie;

VISTA la dichiarazione prodotta ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 relativa alla nuova tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni e considerato che, trattandosi qui di impegno contemporaneo, si procederà alla pubblicazione del presente atto, in area trasparenza del sito istituzionale, dopo la registrazione di questo da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio;

VISTO la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Decreta

Art.1

Si impegna e si liquida la fattura elettronica nr.212 /E del 12 aprile 2022 emessa dalla Società I.C. SERVIZI per un importo complessivo di euro 113.468,34 (centotredicimilaquattrocentosessantotto/34), comprensiva di IVA, nella seguente modalità:

euro 93.006,84 (novantatremila/84) a favore della Società I.C. Servizi s.r.l. C.F.08466901009, mediante accredito sul conto codice IBAN IT87S0832703208000000012017;

euro 20.461,50 (ventimilaquattrocentosessantuno/50) a favore del Tesoro dello Stato con versamento in conto entrate sul capitolo 1203 (Capo VIII – art.12).

Art. 2

L'importo suddetto graverà sui capitoli di seguito indicati dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2022:

Capitolo	Pg	NETTO	IVA	LORDO
1335	7	18.300,24	4.026,06	22.326,30
4451	9	21.557,98	4.742,76	26.300,74
2217	1	8.854,16	1.947,92	10.802,08
2220	1	8.854,18	1.947,92	10.802,10
2498	6	7.314,32	1.609,14	8.923,46
2499	6	7.314,30	1.609,14	8.923,44
2645	6	9.615,00	2.115,30	11.730,30
3348	1	3.079,72	677,54	3.757,26
1091	9	755,06	166,12	921,18
2159	1	3.680,94	809,80	4.490,74
2160	1	3.680,94	809,80	4.490,74
TOTALE		93.006,84	20.461,50	113.468,34

Il presente decreto verrà inviato all'Organo di controllo di questo Ministero per la registrazione.

IL DIRIGENTE